

N.21

18 luglio 2014

- **Ue: Juncker presidente della Commissione, fumata nera sulle altre nomine.** Via libera del Parlamento Ue alla nomina di Jean Claude Juncker come prossimo presidente della Commissione europea: in sessione plenaria, l'assemblea ha votato a maggioranza perché l'ex premier lussemburghese, popolare, designato dal Consiglio europeo in seguito ai risultati delle elezioni dello scorso 25 maggio, sia il capo del prossimo esecutivo. Nel suo programma nuovi investimenti (pubblici e privati) per 300 miliardi di euro per i prossimi tre anni, per favorire crescita e occupazione. Fumata nera invece sulle nomine dei vertici Ue: i capi di Stato e di governo riuniti a Bruxelles non hanno trovato un accordo e la decisione è slittata al prossimo vertice che si terrà il 30 agosto.
- **Prima riunione del Consiglio europeo "targato" Italia. Priorità per l'agricoltura.** Si è tenuto il primo Consiglio dei ministri europeo presieduto dall'Italia e il ministro Martina ha presentato le priorità per l'agricoltura, a partire dalla centralità di Expo 2015. Per la Cia il semestre di presidenza italiana consegna l'opportunità di intervenire su alcune questioni fondamentali per il settore primario, come l'adozione di nuove e più efficaci misure per favorire l'accesso dei giovani e il ricambio generazionale. Altro aspetto importante è la possibilità di incidere sulla riforma della legislazione sul biologico, garantendo regole chiare e forti per diversificare il segmento "bio" da quello convenzionale, innalzando così la fiducia dei consumatori per un comparto in grande crescita anche e soprattutto nel nostro Paese.
- **Mobilizzazione della filiera del riso contro l'import selvaggio dalla Cambogia.** Per tutta la settimana gli agricoltori della Cia, insieme a cooperative, artigiani, industriali e mediatori, hanno manifestato bloccando a rotazione le Borse Merci dei principali mercati risicoli (Novara, Vercelli, Pavia, Milano, Mortara) per chiedere l'applicazione della clausola di salvaguardia, in modo da frenare il flusso enorme di riso asiatico a dazio zero che entra in Europa a prezzi troppo bassi, creando una concorrenza "sleale" che mette a rischio in primis la produzione di riso italiana, che si estende su circa 220 mila ettari, pari al 51 per cento delle risaie dell'intera Ue. Ieri sono arrivate le prime risposte positive da parte del governo: il ministero delle Politiche agricole, di concerto con lo Sviluppo economico, ha inviato infatti alla Commissione europea un documento tecnico con la richiesta di adozione di misure di salvaguardia nei confronti dell'import di riso cambogiano del tipo indica. Una iniziativa che accoglie le istanze della Cia ed è giustificata dal fatto che nelle ultime 5 campagne le importazioni di riso a dazio zero dalla Cambogia nell'Ue sono cresciute in maniera esponenziale da 5mila a 181mila tonnellate.
- **Crisi pesche e nettarine, bene le iniziative in atto a sostegno del settore.** La crisi che vive il mercato della frutta estiva, in particolare pesche e nettarine, necessita di soluzioni immediate. In questo senso, è apprezzabile secondo Agrinsieme l'impegno del ministro Martina che sta premendo sulla Ue affinché siano attivate misure straordinarie per la gestione delle turbative di mercato, come richiesto dall'intera parte agricola italiana che sta subendo un vero e proprio crollo dei prezzi all'origine, inferiori anche del 40 per cento rispetto alla campagna precedente. Oltre all'andamento climatico sfavorevole, tra le cause

della crisi di pesche e nettarine ci sono la concomitanza delle produzioni europee e africane e il costante calo dei consumi domestici: per questo è particolarmente rilevante la campagna di promozione e comunicazione istituzionale lanciata dall'organizzazione interprofessionale Ortofrutta Italia, che si propone di favorire e incoraggiare gli acquisti di pesche e nettarine "made in Italy" nei punti vendita delle principali catene della Gdo.

- **Il presidente della Cia alla conferenza nazionale dell'Anbi.** La questione delle acque irrigue deve acquisire più consenso sociale perché si tratta di un tema fondamentale per i cittadini: lo ha detto il presidente Scanavino nel suo intervento alla Conferenza dell'Anbi, spiegando che "le produzioni agricole di qualità hanno bisogno dell'acqua, e questo è un dato inconfutabile, ma il tema della gestione delle risorse idriche coinvolge anche nel suo complesso l'intera società, attorno al tema della costruzione e della manutenzione degli invasi, che sono elementi importanti di tutela idrogeologica. Purtroppo si tratta di un tema che poco si percepisce e rispetto al quale bisogna svolgere insieme un grande lavoro di comunicazione, in modo da uscire da discussioni sterili e ottenere consenso da un punto di vista sociale. Per il presidente della Cia serve un riconoscimento della politica del ruolo svolto dal sistema delle bonifiche, ma allo stesso tempo non si può continuare ad avere un sistema commissariato in alcune parti d'Italia, in quanto in questo modo non si dà l'idea dell'efficienza di strutture economiche importanti come quelle dei consorzi.

- **Agrinsieme esorta l'apertura dello zuccherificio del Molise.** La mancata apertura del nuovo zuccherificio del Molise, oltre alle pesanti ripercussioni sul reddito dei bieticoltori e sulle maestranze, sta provocando la perdita in campo delle bietole nei territori delle regioni Molise e Puglia. Per questo il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari, dopo l'allarme lanciato dalle amministrazioni locali, si appella al ministro Martina affinché intervenga subito per risolvere il problema, che rischia di compromettere pesantemente l'intera campagna saccarifera nazionale.

- **La Cia di Bruxelles organizza il dibattito "Terra ai Giovani".** Martedì 22 luglio, nella sede della Cia di Bruxelles, si terrà "Terra ai giovani", un dibattito aperto con i neo parlamentari europei per affrontare il problema del ricambio generazionale che interessa l'intera Ue con una media del 6% di agricoltori "under 35" rispetto a un terzo di agricoltori "over 65". Partecipa il presidente della Cia Dino Scanavino, la presidente dell'Agia Maria Pirrone, il presidente del Ceja Matteo Bartolini e l'ambasciatore Marco Peronaci, rappresentante permanente aggiunto d'Italia presso l'Ue.

- **La Cia promuove le agroenergie in un incontro con i sottosegretari.** Mercoledì 23 luglio, presso la sede nazionale della Cia a Roma, ci sarà un incontro con il sottosegretario all'Ambiente Silvia Velo, il sottosegretario alle Politiche agricole Giuseppe Castiglione, parlamentari, associazioni ed enti, dedicato alla promozione delle agroenergie, in particolare delle realtà associative Aiel ed Esco Agroenergetica. Nell'occasione verranno illustrate le esperienze realizzate, le proposte per lo sviluppo del settore, le richieste per la risoluzione di alcune lacune normative.